

3 dicembre 2009 10:25

ISTANZA DI INTERPELLO ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

Revisione del 30/12/2015 con riforma D.lgs. 156/2015

SCHEMA DI ISTANZA DI INTERPELLO IN CARTA LIBERA

Attenzione! Prima dell'utilizzo consultare questa scheda

(http://sosonline.aduc.it/scheda/interpello+all+amministrazione+finanziaria_16772.php)

RACCOMANDATA A.R. (vedi nota 1)

All'Agenzia delle Entrate (vedi nota 2)

Direzione Regionale di

Via Cap.....Citta'.....

Oggetto: istanza di interpello ai sensi dell'art. 11, Legge 27/07/2000 n° 212.

..l. sottoscritt....., nat. a

il, residente invia.....

C.A.P..... telefono (vedi nota 3), codice fiscale (vedi nota 4), domicilio a cui

inviare la risposta (se diverso dalla residenza) OPPURE email per l'invio della risposta

.....(vedi nota 3).

presenta istanza di interpello inerente (inserire solo la frase inerente il tipo di interpello)

- l'applicazione di disposizioni tributarie e loro corretta interpretazione (art.11 legge 212/2000 comma 1 lettera a)
- la sussistenza di condizioni e idoneità per l' adozione di specifici regimi fiscali (art.11 Legge 212/2000 comma 1 lettera b)
- l'applicazione della disciplina sull'abuso del diritto (art.11 Legge 212/2000 comma 1 lettera c)
- la disapplicazione norme che limitano deduzioni, detrazioni, crediti d'imposta (art.11 Legge 212/2000 comma 2)

espone il seguente caso concreto e personale (vedi nota 5):

.....
.....

Il sottoscritto ritiene che il caso prospettato debba essere risolto nel modo seguente (vedi nota 6):

.....
.....

e pertanto ritiene di dover adottare il seguente comportamento:

.....
.....

il sottoscritto sottopone il caso a codesto Ufficio con l'avvertenza che qualora non riceva risposta entro il termine di cui all'art. 11 L. 212/2000, si atterrà all'interpretazione sopra esposta, con tutte le garanzie di legge.

....., lì

Firma

.....

- Si allega (vedi nota 7)

.....

NOTE

1. L'istanza, predisposta su carta semplice, può essere consegnata direttamente all'ufficio destinatario ovvero spedita mediante plico raccomandato (senza busta) con avviso di ricevimento.
2. Per i tributi di competenza degli Enti locali, rivolgersi all'ente interessato (ad esempio, al Comune per l'IMU).
3. Il telefono, il domicilio diverso dalla residenza e l'email sono dati facoltativi. Inserirle anche l'indirizzo di posta elettronica può sveltire il ricevimento della risposta.
4. Eventualmente, inserire qui "partita IVA.....", e, sempre eventualmente, "rappresentante legale della società con sede in codice fiscale e partita IVA.....".
5. Descrivere tutte le circostanze di fatto la cui conoscenza è utile per formulare la risposta.
6. Esporre l'interpretazione che si vorrebbe dare alle norme.
7. In generale vanno allegate le documentazioni non in possesso dell'amministrazione a cui ci si rivolge, rilevanti ai fini della risposta.